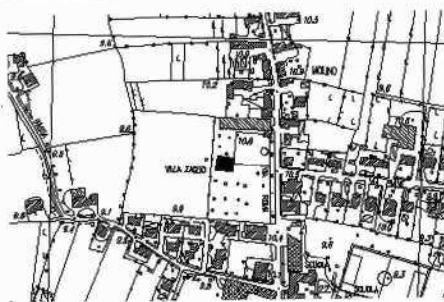


PD 292

## Villa Mussato, Andolfatto Zaglia Casalini

Comune: Megliadino San Vitale  
Via Roma, 65

Irrv 00002820 Ctr 167 NE



Della villa è presente una documentazione d'archivio solo a partire dal 1785, dopo che i Mussato nobili padovani, entrano, a pagamento si intende, a far parte della nobiltà veneziana. La proprietà in Megliadino viene quindi denunciata agli estimi della Serenissima come: «campi 15 con casa domenicale e da lavoratori con cortivo di campi 4». La villa comunque ha impianto chiaramente antecedente, ascrivibile agli inizi del Seicento, come si evince dai caratteri stilistici e costruttivi: su un alto zoccolo, impegnato dal cantinato, si alza il solo piano nobile cui è sovrapposta la soffitta.

La villa, a semplice pianta quadrata, presenta i fronti simmetrici, scanditi, i principali, in sette assi forometrici. Alle regolari finestre quadrate del sottotetto, il piano nobile risponde con ampie finestre architravate impreziosite dalla cornice a listello in aggetto che prosegue, fino alla fascia marcapiano, a definire la cartella sotto soglia. L'ingresso principale avviene attraverso un portale archivoltato, inserito in una partizione architravata culminante in una cornice modanata aggettante poggiata, a puro valore di abbellimento, sulla chiave a mascherone dell'arco sottostante; si accede da una scalinata lineare al termine del viale di ingresso che attraversa la lunga corte prospiciente l'edificio. Il volume è concluso, come nelle coeve costruzioni, dalla cornice di gronda a dentelli da cui si eleva la copertura, a quattro falde a piramide. Sul fianco una seconda scala di servizio permette l'accesso. Negli interni si conservano decorazioni ad affresco originali, pavimenti in terrazzo veneziano e solai con travatura lignea alla sansovina. Sul lato a nord, oltre la corte lastricata, si apre la barchessa con la sua lunga serie di ampie arcate a pieno centro poggiate su pilastri.